

ATTIVITA' SOCIALI

L'attività organizzativa di quest'anno sta iniziando, così come si stanno preparando le basi per la Seconda edizione della Rassegna sul Collezionismo.

Domenica 24 Giugno, in occasione della manifestazione ciclistica, valida quale Meeting Regionale di Società e Campionato Regionale per i Giovanissimi (7-12 anni) il Circolo sarà presente al Polo Fieristico, nell'area delle premiazioni, con un'esposizione a tema ciclistico (francobolli e cartoline, giornali e depliant gare, ecc.). Sarà inoltre disponibile una cartolina realizzata dal comitato organizzatore (in numero 500 pezzi).



Il logo della manifestazione, realizzato Da Stefania Del Barba, sarà presente sulla cartolina.

Durante la prossima settimana il direttivo del Circolo deciderà sul timbro e la cartolina che dovranno essere realizzati per la mostra di ottobre.

La mostra si svolgerà ancora presso l'ex-chiesa di S. Antonio, nei giorni 4-5-6-7 e 11-12-13-14 ottobre. L'esposizione coinciderà con il doppio week-end della "Morbegno in Cantina" e probabilmente durante una settimana con la Mostra Regionale dei Prodotti della Montagna Lombarda.

Il Circolo ha deciso, collegandosi alla manifestazione di "Morbegno in cantina", di inserire una tematica preferenziale nella manifestazione: l'uva e i suoi derivati.

Saranno quindi esposte collezioni relative a bottiglie, etichette, tappi di vino, francobolli e cartoline a tema vinicolo, ecc. Verrà poi inserita tutta l'attrezzatura di un tempo per la produzione del vino. Parallela a questa mostra, nel restante spazio della ex-chiesa, verrà realizzata l'esposizione collezionistica più generica, come nell'edizione precedente.

Nell'ambito dell'attività di collezionismo il circolo sta cercando di riproporre quell'attività di scambio, soprattutto in ambito filatelico, che è venuta un po' a mancare in questi anni. Già alcuni soci hanno accolto in modo favorevole la proposta e speriamo che altri ne siano interessati. Quindi togliete la polvere dai vostri cataloghi pieni di doppioni, triploni ecc. e portateli al Circolo per scambiarli con altri francobolli che non avete.



CALENDARIO RIUNIONI

GIUGNO	24	DOMENICA	RIUNIONE + SERVIZIO NOVITA'	09.30 - 12.00
LUGLIO	5	GIOVEDI'	RIUNIONE + SERVIZIO NOVITA'	20.30 - 22.00
SETTEMBRE	2	DOMENICA	RIUNIONE + SERVIZIO NOVITA'	09.30 - 12.00
	13	GIOVEDI'	RIUNIONE + SERVIZIO NOVITA'	20.30 - 22.00
	23	DOMENICA	RIUNIONE + SERVIZIO NOVITA'	09.30 - 12.00

UN'AFFRANCATURA POCO FELICE

(estratto dal sito www.monticini.it - Storia postale toscana)

La presente stampa per onoranze funebri spedita da Fauglia (PI) il 26/10/1872, dal contenuto molto triste, annunciava la scomparsa di un giovane diciottenne. La corrispondenza indirizzata a Palermo tornava al mittente perché il destinatario “*non conosciuto dal portalettere*”, come recita il timbro da questi apposto sul recto. Ma gli eventi poco felici di questa lettera non finiscono qui. Infatti il valore di 2 Cent. bruno rosso De la Rue non è stato annullato col bollo numerale a punti, oramai diffuso in quel periodo, ma da un doppio cerchio a data. Il Bollettino postale del 6 febbraio 1866 che istituzionalizzava per la prima volta l’obliterazione dei francobolli con annulli numerali a punti, imponeva a tutti gli impiegati postali di adottare il nuovo sistema di obliterazione dei francobolli a partire dal 1° maggio 1866, senza fare distinzioni di corrispondenza, pena il poter assoggettare ad ammenda lo stesso impiegato. Nel nostro caso l’Uff. postale di Fauglia, a distanza di 6 anni dall’entrata in vigore della normativa sugli annulli numerali, non aveva ancora dato alla stessa la giusta interpretazione. Chissà se l’impiegato postale dopo aver obliterato il francobollo sia stato anche lui “poco felice” per aver subito l’ammenda dall’Amministrazione postale, o se, almeno lui, in così tanta poca felicità, si sia potuto ritenere felice per... averla fatta franca.



I FRANCOBOLLI DI SPIONAGGIO

(dal sito del CIFR – Centro Filatelico Italiano Resistenza – www.cifr.it)

I francobolli di spionaggio sono prodotti clandestinamente da un Paese e riproducono valori regolarmente emessi da un altro Stato, in quel momento nemico. Possono essere impiegati per operazioni segrete, di propaganda o per comunicazione. Il Cifr ha introdotto in Italia lo studio di questo appassionante settore - *A destra una falsa riproduzione del "teschio di Hitler" preparata dopo la fine del conflitto. - A sinistra un originale del "teschio di Hitler" preparato a Roma dai servizi segreti Americani (OSS: Ufficio per i Servizi Strategici) durante la guerra.*



LISTA ESPLICATIVA DEI GRADI DI CONSERVAZIONE, RARITÀ ED USURA DELLE MONETE

FS (Fondo Specchio) *(da un sito di vendita materiale numismatico)* Termine riservato alle monete contemporanee che sono state sottoposte a particolare lavorazione per rendere i fondi speculari

FDC (Fior di Conio) Moneta in perfetto stato di conservazione dove non è riscontrabile nessuna traccia di usura (10/10)

SPL (Spendido) La moneta ha circolato pochissimo, con tracce di usura trascurabili (8-9/10) e tutti i rilievi sono nitidi

BB (Bellissimo) Moneta che presenta tracce di circolazione evidenti ma ragionevoli con un usura del metallo (6-7/10)

MB (Molto Bello) Questa abbreviazione è riservata a monete molto usurate (4-5/10) ma che permettono una classificazione senza difficoltà

B (Bello) L'aspetto è mediocre e la moneta presenta un'usura consistente (1-3/10)

LE MONETE CINESI

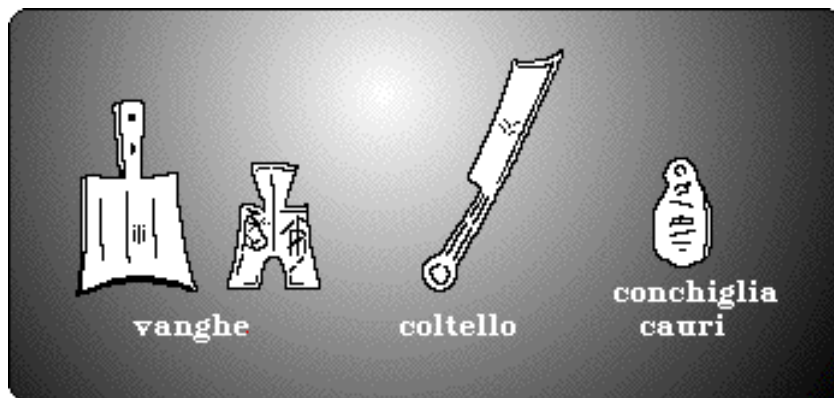
(estratto da un sito internet – di Guido Ruzzier, Sergio Rossi e Gianni Paoletti)

Le monete antiche.

La Cina conobbe la monetazione metallica molto probabilmente già nell'undicesimo secolo a.C. Anche se posteriore a quella proposta dalla tradizione cinese - secondo la quale in Cina circolavano monete fuse in bronzo già nel 2000 a.C. - questa datazione riconosce ai cinesi la precedenza sui popoli mediterranei nell'uso di oggetti di valore stabile ed accertato in sostituzione di merci, nelle transazioni commerciali.

Le prime *monete* cinesi, più o meno analogamente a quanto avvenne poco più tardi nel Mediterraneo, consistevano in riproduzioni ridotte di oggetti ed utensili che venivano abitualmente utilizzati anche come oggetti di scambio. Vennero così prodotte "miniature" in bronzo di vanghe, conchiglie cauri, coltelli.

Le monete di questo tipo portavano tutte una breve iscrizione, che ne attestava la legalità e l'indicazione del peso (e dunque del valore).



Tutte queste forme di monete primitive furono sostituite nel 212 a.C. con un unico tipo di moneta fusa, che si continuò a produrre fino al 1912, e che gli occidentali conobbero con il nome di *cash*.

Autore dell'innovazione fu Qin Shi Huangdi, il Primo Imperatore di Qin, unificatore dell'Impero e primo edificatore della Grande Muraglia.

Qin Shi Huangdi impose anche un unico sistema di misura, ed un'unica scrittura, per tutto il territorio a lui sottoposto. E' oggi noto al pubblico di tutto il mondo per l'esercito di terracotta, l'armata composta da migliaia di statue di guerrieri (scoperte nel 1974 nell'incompiuto mausoleo di Lintong), che doveva difenderlo nell'oltretomba.

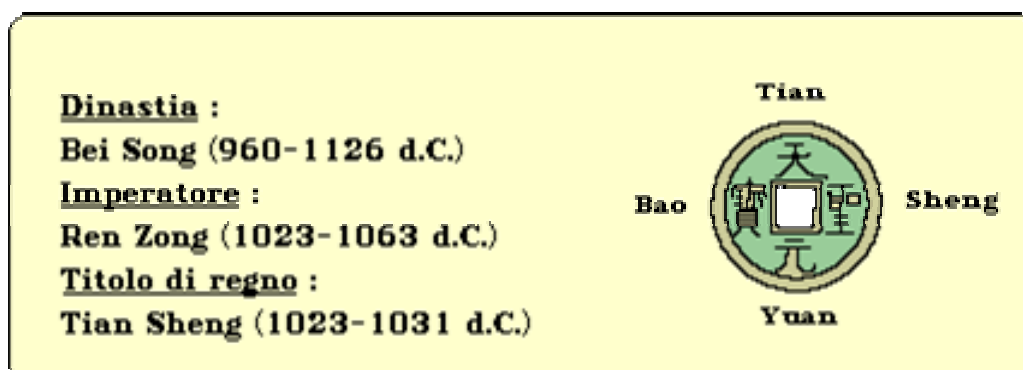
Il Cash

La moneta conosciuta dagli occidentali con il nome inglese di *cash* (dal portoghese *caixa*, cassa, o dal telugu e kanarese *kasu*, o dal tamil *kas*) ha avuto in Cina nomi diversi, tra cui "li" che significa anche la millesima parte di un tael (= oncia). E questo era anche il valore di tali monete, mille delle quali equivalevano appunto ad un'oncia d'argento.

La forma rotonda dei cash si dice simboleggiasse il cielo, ed il foro quadrato la terra (ma serviva anche ad infilarvi un cordone per trasportarne appunto mille alla volta per un peso di circa 4 kg).

Sul diritto dei cash appaiono quattro ideogrammi: due di essi, normalmente sull'asse verticale - e le deviazioni da questa norma rappresentano interessanti varietà numismatiche - indicano il *nien hao* o *titolo di regno*, cioè la denominazione scelta da ogni Imperatore per caratterizzare il proprio regno. I due ideogrammi sull'asse orizzontale esprimono il concetto di *moneta* con termini del tipo *gioiello universale, moneta corrente, ricchezza circolante*.

Il rovescio dei cash emessi fino alla fine della dinastia Ming (1644) è di solito liscio, e solo eccezionalmente vi appaiono i simboli della luna, delle stelle o simili.



VARIANTI, "classiche" (c) e nuove (n)

(estratto da un sito internet di numismatica)

Non sono state indicate varietà che possono essere comuni a tipi diversi perché dovute ad errori tecnici relativamente comuni, quali retri spostati, incuse, conii "stanchi" o simili. Per qualcuno di questi esempi vedere la seconda tabella.

Data	Recto	Verso	Rar.	Lega	Note variante e links foto	Tipo
1954	Timone	Delfino		It	<u>Firma di Romagnoli sul bordo</u>	c
1954	Timone	Delfino		It	<u>Firma di Romagnoli leggermente staccata dal bordo</u>	c
1969	Timone	Delfino	RR	It	metallo, essendo l'uno costituito da un solo tratto).	c
1989	Timone	Delfino	NC	It	Dritto rovesciato - 180 gradi	c
1947	Pegaso	Olivo	RRRR	It	Zoccoli, ali e coda del Pegaso non sfiorano il bordo	c
1957	Testa femminile	Quercia	NC	Ba	<u>Gambo del 7 più largo</u>	c
1957	Testa femminile	Quercia	RR	Ba	Base del ramo di quercia più largo	c
1970	Testa femminile	Quercia	R	Ba	P anziché R di Roma	c
1974	Testa femminile	Quercia	RRRRR	Ac	Coniata su acmonital. Peso gr. 3,75 anziché 3,60	c
1987	Vulcano	Vulcano		Ac	7 della data più piccolo e più stretto	c
1988	Vulcano	Vulcano	C	Ac	<u>Data grande. Fondi del rovescio opachi</u>	n
1988	Vulcano	Vulcano	C	Ac	<u>Data piccola</u>	n
1991	Vulcano	Vulcano	C	Ac	<u>Senza rombo sopra le firme</u>	c
1991	Vulcano	Vulcano	NC	Ac	<u>Piccolo rombo sopra le firme</u>	c
1993	Vulcano	Vulcano		Ac	<u>3 inclinato; bordo più spesso</u>	n
1993	Vulcano	Vulcano		Ac	<u>3 verticale; bordo più sottile</u>	n
1957	Minerva	Minerva	RRRR	Ac	Contorno liscio	c
1972 /	Minerva	Minerva	RRR	Ac	"Sbarretta" dopo la data	c
1987	Minerva	Minerva		Ac	<u>7 con astina verticale</u>	n
1987	Minerva	Minerva		Ac	<u>7 senza astina verticale</u>	n
1978	Testa femminile	Ruota dentata	RRR	Ba	"Mezzaluna" sotto il collo	c
1979 1983	Testa femminile	Ruota dentata	RRRR	It	Coniate su italma anziché bronzital	c
1961	Centenario Unità d'Italia	Cavalli		Ag	Sul contorno: REPUB ALIANA BLICA IT	c
1990	Pres It. CEE			Ag	Data più stretta	c
1997	Italia turrata	Europa	C	Ac-Ba	<u>Confini delle Germanie Est e Ovest</u>	c
1997	Italia turrata	Europa	C	Ac-Ba	<u>Germania Unita</u>	c



Esempi di difetti di conio - curiosità

N°	Nomin.	Data	Recto	Verso	Rar.	Lega	Peculiarità e links foto
1	Lire 10	1987	Aratro	Spighe		It	<u>Escrescenza di metallo a mo' di punto prima della leggenda del D/. Idem al rovescio, sotto la foglia della spiga di sin.</u>
2	Lire 50	1989	Vulcano	Vulcano		Ac	<u>Data "989", con conio "stanco" solo sulla cifra 1. Sia il D/ che il resto del R/ ben conciati.</u>
3	Lire 200	1978	Testa femminile	Ruota dentata		Ba	Manca la firma di Vallucci (conio "stanco")
4	Lire 200	1979	Testa femminile	Ruota dentata	RRR	Ba	Testa "pelata"
5	Lire 200	1979	Testa femminile	Ruota dentata		Ba	<u>Firma di Vallucci quasi priva della "V"</u>